

N. 20 DEL 27.03.2010, AD OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE SERVIZIO RIFIUTI URBANI ANNO 2010 E RELATIVO PIANO FINANZIARIO.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso che:

- Il D.lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" all'art. 238 conferma quanto stabilito dall'art. 49 del D.Lgs. 05.02.1997 n. 22, nell'ambito della più generale organizzazione del sistema gestionale dei rifiuti, prevedendo l'entrata in vigore della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, con la contestuale soppressione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani di cui al R.D. 14.09.1931, n. 1175, ed al D.Lgs. 15.11.1993, n. 507;
- Che il D.P.R. 27.04.1999, n. 158, ha elaborato un metodo normalizzato per la definizione della tariffa in servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, pur nel contesto di autonomia di regolamentazione di entrate degli Enti Locali sancito dall'art. 52 del D.Lgs. 15.12.1997, n. 446;

Richiamata:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 18.12.2006, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato individuato il soggetto unico gestore per il servizio del ciclo dei rifiuti nel Consorzio Bacino Padova Quattro;
- Deliberazione del C.C. n. 35 del 18.12.2006 con la quale si approvava il Regolamento di Nettezza Urbana;
- Deliberazione del C.C. n. 37 del 18.12.2006 di approvazione del Regolamento sull'assimilazione dei rifiuti urbani;
- La deliberazione del C.C. n. 34 del 18.12.2006 con la quale si è altresì approvato il regolamento per l'istituzione della Tariffa Igiene Ambientale, è nel medesimo atto, si delegava la Giunta Comunale all'approvazione del Piano Finanziario e delle tariffe per le singole utenze;
- la deliberazione del c.c. n. 55 del 29.12.2009 di approvazione del nuovo regolamento comunale per l'applicazione della tariffa integrata ambientale ai sensi dell'art. 238 del d. lgs. 152/06 e s.m.i.
- La deliberazione del C.C. n. 56 del 29.12.2009 per lo svolgimento in forma associata per tramite del Consorzio Bacino Padova Quattro del servizio di gestione integrata di igiene urbana e dei relativi prelievi, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.

Considerato che le norme regolamentari introdotte nel servizio rifiuti e sopra specificate, sono state inviate al Ministero dell'economia e Finanza per eventuali rilievi di legittimità con raccomandata n. 12767933894-6 ricevuta in data 16.01.2007, da cui non sono emersi rilievi in merito a quanto deliberato;

Richiamato l'art. 6 del Regolamento Comunale per l'applicazione della Tariffa Igiene Ambientale per i rifiuti solidi urbani "agevolazioni e coefficiente di riduzione", che prevede sia applicabile una riduzione fino al 20% sulla quota variabile per le utenze domestiche che praticino il "compostaggio domestico" come autotrattamento del rifiuto umido e verde;

Richiamato altresì l'art. 10 del Regolamento Comunale per l'applicazione della Tariffa per i rifiuti solidi urbani "Presupposto della Tariffa ed esclusioni" alla lett. g) prevede la non assoggettabilità alla tariffa dei locali adibiti a sedi, uffici e servizi comunali, previa individuazione degli stessi da parte della Giunta Comunale, e che, per dare corso a tale provvedimento, è necessario un atto formale della stessa G.C. che comunichi al Soggetto Gestore del servizio le utenze che beneficiano della suddette riduzioni;

Dato atto che l'art. 13 del Regolamento comunale per l'applicazione della Tariffa per i rifiuti solidi urbani "tariffe per particolari condizioni d'uso ed interventi a favore di soggetti in condizioni di grave disagio economico" – al comma 4°, prevede che "la tariffa unitaria possa essere ridotta anche fino al suo intero ammontare nei confronti degli utenti che versino in condizioni di grave disagio sociale ed economico, su specifica dichiarazione del Settore Servizi Sociali, su richiesta documentata, se necessario, dell'interessato"; e che per dar corso a tale

provvedimento è necessario un atto formale della Giunta Comunale che comunichi al soggetto gestore del servizio, le utenze beneficiarie di dette riduzioni;

VISTO il Piano Finanziario e tariffa di Igiene Ambientale – Anno 2010 trasmesso in data 08.03.2010 prot. n. 1872 da parte del Bacino Padova 4 e composto da:

- Relazione al Piano Finanziario;
- Elaborati statistici relativi alla produzione dei rifiuti solidi urbani;
- Piano Finanziario 2010;
- Tariffe per l'anno 2010;
- Tariffe per forniture e servizi a richiesta:
allegata alla presente deliberazione sub. A);

Ritenuto che il suddetto Piano Finanziario, concordato con l'Ente Gestore, sia degno di approvazione con riferimento all'applicazione dei criteri generali del metodo normalizzato della tariffa;

Preso atto delle tariffe per le utenze domestiche e produttive inserite negli elaborati approvati;

PROPONE

1. **DI APPROVARE** l'allegato sub. A) Piano Finanziario e Tariffe Igiene Ambientale – anno 2010 propedeutico alla determinazione della copertura economica dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e degli assimilati per lo stesso anno 2010 e composto dai seguenti allegati: ;
 - Relazione al Piano Finanziario;
 - Elaborati statistici relativi alla produzione dei rifiuti solidi urbani;
 - Piano Finanziario 2010;
 - Tariffe per l'anno 2010;
 - Tariffe per forniture e servizi a richiesta;
2. **DI APPROVARE** le suddette Tariffe in via sperimentale con la possibilità di procedere anche successivamente al loro riadattamento e futura piena applicazione;
3. **DI PRENDERE ATTO** che la determinazione degli indici di produzione dei rifiuti assimilati agli urbani è stata effettuata per via analitica con la presunzione di produzione derivata dalla elaborazione dei dati statistici in possesso del Bacino Padova Quattro;
4. **DI APPLICARE** una riduzione pari al 20% sulla quota variabile della tariffa per le utenze domestiche che praticano il compostaggio domestico per la frazione umida e verde dei rifiuti solidi urbani;
5. **DI ESCLUDERE** dalla tassazione i locali, adibiti a sedi, uffici e servizi comunali, e di considerare tale esclusione per l'esercizio in corso ed in mancanza di ulteriori provvedimenti, anche per gli esercizi successivi;
6. **DI AVVALERSI** delle possibilità di riduzioni, fino alla completa esenzione, alle utenze domestiche che versano in condizioni di grave disagio sociale ed economico come previsto dal comma 4 dell'art. 13 del Regolamento TIA;
7. **DI DEMANDARE** Al Settore Servizi Sociali l'individuazione e la successiva comunicazione al Soggetto Gestore delle utenze domestiche beneficiarie delle riduzioni o delle esenzioni, determinando:
 - La totale esenzione della TIA per tutte le utenze in accertate condizioni di indigenza o di permanente assistenza da parte dell'Amministrazione Comunale;
 - La totale esenzione della parte variabile della TIA per tutte le utenze in condizioni di reddito accertate al di sotto della soglia vitale e per tutti i nuclei famigliari in cui sia presente un'invalide totale;

8. **DI COMUNICARE** all'ente Gestore, Bacino Padova Quattro, la presente Deliberazione per i provvedimenti di competenza;

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la suestesa proposta di deliberazione;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

VISTI gli artt. Nn. 198 e 238 del D.Lgs. 152/2006;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. 446/97;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

VISTI gli artt. 3, 8, 9 e 11 del D.P.R. n. 158/99;

Attesa la propria competenza a provvedere nel merito;

Acquisito il parere favorevole del responsabile dell'ufficio tecnico e del responsabile dell'ufficio di ragioneria ex T.U.E.L. 267/2000 art. 49;

All'unanimità di voti favorevoli espressi nelle forme di Legge;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** la suddetta proposta di deliberazione;
2. **DI DICHIARARE** il presente atto, attesa l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell' art. 134 del T. U. E.L. 267/2000.

